

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 783 del 18/01/2019 rimini

Proposta: DPG/2019/888 del 18/01/2019

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: APPROVAZIONE CALENDARIO ESAMI PER COADIUTORE A VOLPE CORVIDI
STORNO PICCIONE E NUTRIA (L.R. N. 8/94 ART. 16 E DEL. G.R. N. 1104 DEL
18/07/2005) ED AUTORIZZAZIONE ALLA ORGANIZZAZIONE DEI CORSI - ANNO
2019

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI RIMINI

Firmatario: CARLO CASADEI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Pier Claudio Arrigoni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

VISTI:

la L. 157/92 e ss.mm.ii. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 19 "Controllo della fauna selvatica";

la L.R.8/94 e ss.mm.ii. "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e ss.mm.ii., in particolare l'art.16 "Controllo delle specie di fauna selvatica";

la Del. G.R. n. 1104 del 18/07/2005 "Approvazione delle nuove direttive relative ai corsi di gestione faunistica di cui alla L.R. 8/94 art. 16 comma 3 e revoca delle direttive precedenti emanate con deliberazioni n. 878/1995 e n. 1068/1998";

la Del. G.R. n.748 del 23 maggio 2016, "Nomina delle commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio e per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Determinazioni in merito all'istituzione delle commissioni territoriali per l'abilitazione di operatori idonei all'attività di controllo faunistico per l'attuazione di piani di limitazione di specie di fauna selvatica";

la deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 175 del 17/02/2017 "Nomina delle commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami per coadiutori, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, nell'attività di controllo per l'attuazione di piani di limitazione di specie di fauna selvatica di cui all'articolo 19 della legge n. 157/1992 e all'articolo 16 della legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8"

la propria Determinazione n. 5037 del 05/04/2017 "Istituzione elenchi coadiutori operanti nel territorio della Provincia di Rimini";

la circolare della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca - Servizio attività faunistico-venatorie e pesca prot. NP/2018/16650 del 12/07/2018;

VISTE le proposte da parte dell'ATC RN1 PG/2018/0661311 del 31/10/2018 e dell'ATC RN2 PG/2019/0008452 del 08/01/2019 relative all'organizzazione di corsi per coadiutori nei piani di controllo delle seguenti specie: corvidi, nutrie, piccioni, storni e volpi;

RITENUTO opportuno accogliere tali proposte al fine di migliorare l'attività di controllo ed incrementare il numero di operatori in grado di intervenire per il controllo delle specie sopra indicate;

RITENUTO pertanto opportuno, autorizzare l'effettuazione di due corsi da parte dell'ATC RN1 e di un corso da parte dell'ATC RN2;

PRESO ATTO, in applicazione della normativa vigente, che ad ogni singolo corso non possano partecipare più di 30 candidati;

RITENUTO opportuno prevedere, ai fini dell'accesso al corso ed all'esame, l'obbligo del possesso di licenza di porto d'armi da caccia in corso di validità o in corso di rinnovo;

RITENUTO opportuno, sempre ai fini di una migliore attuazione dei piani di controllo, prevedere la priorità di iscrizione ai corsi per Guardie Giurate Venatorie Volontarie, Guardie Ecozoofile, Guardie Ecologiche Volontarie con decreto in corso di validità che non siano già in possesso del titolo di coadiutore alle specie sopra indicate;

VERIFICATA la disponibilità degli ATC RN1 e RN2 ad organizzare i corsi di cui sopra;

VERIFICATA la disponibilità dei membri della Commissione e dei Collaboratori di Segreteria;

DATO ATTO che per gli esami di abilitazione dei coadiutori per le specie sopra indicate viene prevista una sessione unica d'esame nel periodo tra il **16 settembre 2019 e il 20 settembre 2019**, con termine perentorio per la presentazione delle domande (in numero massimo di 90 totali) fissato al **6 settembre 2019 alle ore 13:00**;

DATO ATTO che la procedura per il rilascio dell'attestato di abilitazione a coadiutore per il controllo delle specie corvidi, nutrie, piccioni, storni e volpi è la seguente:

per essere ammesso a sostenere l'esame l'aspirante deve presentare domanda allo STACP di Rimini con sede in Via Dario Campana n. 64, 47900 Rimini, redatta secondo la modulistica approvata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.748 del 23 maggio 2016, nel termine del 30 marzo 2019;

per essere ammesso a sostenere l'esame è obbligatoria la partecipazione allo specifico corso; i contenuti del corso e le modalità di frequenza sono specificati al punto 1 delle direttive approvate con la citata Del. G.R. n. 1104 del 18/07/2005;

gli ATC devono verificare le priorità di iscrizione ai singoli corsi e potranno richiedere una quota di iscrizione commisurata al costo dei corsi stessi;

gli ATC devono predisporre (anche in formato excel) un registro di presenza relativo ai singoli corsi che dovrà essere preventivamente vidimato dallo STACP di Rimini, contenente i nominativi ed il Codice Fiscale dei candidati ed in cui saranno apposte le relative firme di presenza (entrata e uscita) ad ogni lezione del corso;

al termine delle previste lezioni il registro deve essere presentato allo STACP di Rimini che verificherà il rispetto della frequenza obbligatoria prevista dalla normativa citata;

i richiedenti, fatta salva la verifica circa il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, sono convocati alla prova d'esame scritta tramite gli ATC stessi. Dopo i controlli delle firme da parte dello STACP, all'ATC viene inviato, tramite e-mail, l'elenco nominativo dei candidati dichiarati ammissibili per singolo corso e lo stesso dovrà provvedere ad avvisarli ed a

far apporre una firma di presa visione sull'elenco. L'elenco firmato dovrà essere presentato allo STACP di Rimini il giorno dell'esame;

come indicato nella citata prot. NP/2018/16650 del 12/07/2018, per ragioni di maggior oggettività, contrazione dei tempi e economicità dell'azione amministrativa, l'esame sarà solo scritto e costituito, per ogni singola specie (volpe, corvidi, nutria, piccione, storno), da 2 domande a risposta aperta combinate a 10 quiz a risposta multipla (tre risposte di cui solo una esatta).

Il candidato otterrà il giudizio di idoneità a fronte di almeno 1 risposta aperta esatta associata a 8 quiz anch'essi esatti per ogni singola specie (volpe, corvidi, nutria, piccione, storno).

ai fini di una migliore gestione dell'esame, tutte le prove scritte saranno consegnate contemporaneamente ai singoli candidati, che avranno complessivamente 60 minuti di tempo per completare l'esame (12 minuti per ciascuna specie);

l'assenza alla prova scritta equivale a rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre al STACP di Rimini, entro tre giorni dalla data dell'esame; in quest'ultimo caso il candidato sarà ammesso d'ufficio (vale la domanda già presentata mentre l'eventuale documentazione allegata dovrà essere aggiornata) a una eventuale successiva sessione nel 2020;

DATO ATTO che non sono previste fino alla fine dell'anno 2019 ulteriori sessioni d'esame per l'abilitazione a coadiutore di qualsiasi specie;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è il dott. Pier Claudio Arrigoni;

DATO ATTO che i compiti di segreteria delle Commissioni in oggetto vengono svolti dai collaboratori regionali Fabio Navarrini e Massimo Esposito;

DATO ATTO che il procedimento conseguente alla sessione di esame si dovrà concludere entro trenta giorni dall'espletamento delle prove, restando consentiti agli interessati sia l'accesso agli atti sia elementi giudiziari a norma di legge;

VISTE:

la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera

999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;

la deliberazione di Giunta Regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione della prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;

n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

VISTI:

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013";

la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 2017 avente a oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/4/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del

2013- Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

DATO ATTO che la sopra citata determinazione dirigenziale n. 12096/2016, adottata dal Servizio Organizzazione e Sviluppo - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni, stabilisce la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali regionali, oltre a quelle la cui pubblicazione è già resa obbligatoria dal D.Lgs. 33 del 2013;

RICHIAMATE:

la direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione degli art.li 5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e 12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;

la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative al nuovo sistema dei controlli interni;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento Dott. Pier Claudio Arrigoni ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

n. 16799 del 27 ottobre 2016 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì - Cesena e Rimini;

n. 6673 del 05/05/2017 "Revisione dell'assetto delle posizioni organizzative della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

n. 10576 del 28/06/2017 "Conferimento incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

n. 9908 del 26/06/2018 "Rinnovo e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

RICHIAMATA la propria determinazione n. 19275 del 29/11/2017 "PROVVEDIMENTO DI NOMINA DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5 E SS. DELLA L.241/1990 E SS.MM. E DEGLI ARTICOLI 11 E SS. DELLA LR 32/1993. SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI RIMINI";

VISTO l'esito favorevole dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento Dott. Pier Claudio Arrigoni;

PRESO ATTO che, con l'approvazione della proposta di Determinazione da parte del Responsabile del Procedimento dott.

Pier Claudio Arrigoni, lo stesso attesta la "correttezza e completezza procedurale dell'istruttoria svolta" in riferimento alla domanda di cui al presente provvedimento, e "di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi";

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di autorizzare l'ATC RN1 ad organizzare due (2) corsi (per ogni corso è ammessa la costituzione di una classe con un numero massimo di 30 candidati) per coadiutori alle seguenti specie: nutrie, piccioni, storni e volpi, sulla base di quanto previsto dalle citate Direttive di cui alla Del. G.R. n. 1104 del 18/07/2005;
- 3) di autorizzare l'ATC RN2 ad organizzare un (1) corso (è ammessa la costituzione di una unica classe con un numero massimo di 30 candidati) per coadiutori alle seguenti specie: nutrie, piccioni, storni e volpi, sulla base di quanto previsto dalle citate Direttive di cui alla Del. G.R. n. 1104 del 18/07/2005;
- 4) di attivare, in merito, una sessione d'esame unica per tutte le figure richieste **nel periodo tra il 16 settembre e il 20 settembre 2019;**
- 5) di fissare il termine perentorio per la presentazione delle domande di esame (predisposte nella modulistica di cui alla citata Del. G.R. n. 748/2016) nel giorno **venerdì 6 settembre 2019 alle ore 13:00;**
- 6) di prevedere che il contingente massimo di candidati ammissibili alla sessione d'esame unica è di 90 complessivi divisi per classi di massimo 30 unità;
- 7) di stabilire che ai fini dell'ammissione ai singoli corsi ed alla sessione d'esame si terrà conto delle seguenti priorità, già dettagliate in premessa:
 - a) Guardie Giurate Venatorie Volontarie, Guardie Ecozoofile, Guardie Ecologiche Volontarie con decreto in corso di validità e che non siano già in possesso del titolo di coadiutore alle specie sopra indicate;
 - b) ordine cronologico di presentazione della domanda d'esame;
- 8) di stabilire che l'esame sarà solo scritto e costituito, per ogni singola specie (volpe, corvidi, nutria, piccione, storno), da 2 domande a risposta aperta combinate a 10 quiz a risposta multipla (tre risposte di cui solo una esatta);
- 9) di prevedere che il candidato otterrà il giudizio di idoneità a fronte di almeno 1 risposta aperta esatta associata a 8 quiz anch'essi esatti per ogni singola specie (volpe, corvidi, nutria, piccione, storno);
- 10) di prevedere che, ai fini di una migliore gestione dell'esame, tutte le prove scritte saranno consegnate contemporaneamente ai singoli candidati che avranno un tempo complessivo di 60 minuti per completare l'esame (12 minuti per ciascuna specie);

11) date e orari delle prove saranno successivamente comunicate agli ATC che provvederanno a convocare i candidati secondo le modalità in premessa specificate;

12) di demandare alla Commissione territoriale nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 175 del 17/02/2017 la gestione di tali esami, individuando quale Responsabile di procedimento il dott. Pier Claudio Arrigoni (tel.0541/794702 pierclaudio.arrigoni@regione.emilia-romagna.it) e individuando per le incombenze di segreteria i collaboratori regionali Fabio Navarrini e Massimo Esposito;

13) di stabilire che nel corso del 2019 non saranno attivate ulteriori sessioni di esame per l'abilitazione di coadiutori a qualsiasi specie;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla avvenuta conoscenza del presente atto;

15) di dare atto altresì che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 486/2017, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione;

16) di dare mandato al responsabile del procedimento dott. Pier Claudio Arrigoni per gli adempimenti conseguenti al presente atto.

CARLO CASADEI